

REGIONE SICILIA

Livello di progettazione/Level of design

Progetto Definitivo

Oggetto/Object

PROGETTO ALIAI

Realizzazione impianto agrovoltaico in area agricola

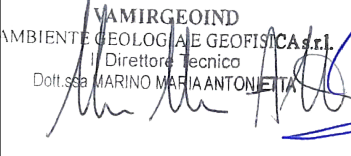
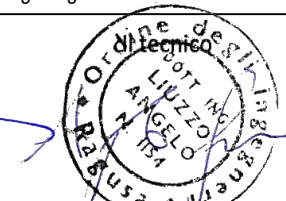
Elaborato/Drawing

PROGETTO PAESAGGISTICO

Formato/Size A4	Scala/Scale	---	Codice/code	MITEPUAREL02511	
	Data/Date	02/10/2023			
	Nome file/File name	MITEPUAREL02511.pdf			
Revision	00	Date	02/10/2023	Description	Emissione per risposta a richiesta integrazioni MIC n. 7916 del 16.05.2023

Commessa/Project order

Progettazione Impianto Fotovoltaico

Redatto: Dott. Gualtiero Bellomo	Approvato: Dott.ssa Maria A. Marino	Progettista impianto: Ing. Vincenzo Crucillà	Verificato: Ing. Angelo Liuzzo
			

Committente/Customer

CHERRY PICKING S.R.L.

VIA Romagnosi 96 - Floridia (Sr)

P.IVA: 02016600898

Progettazione e sviluppo/Planning and development

ICS S.R.L.

Via Pasquale Sottocorno, 7, 20129, Milano (MI)

+39(0) 0931 999730 - P.IVA: 00485050892

Project Manager: Ing. Raimondo Barone



INDICE

1.	<i>PREMESSE</i>	2
2.	<i>PAESAGGI</i>	4

Vamirgeoind Ambiente, Geologia e Geofisica srl
Progetto del paesaggio redatto ai sensi delle integrazioni richieste dal MIC con nota
prot.0007916-P del 16/05/2023 per gli aspetti paesaggistici - Progetto definitivo per la
realizzazione di un parco agri voltaico denominato "Aliai"

REGIONE SICILIA

COMUNE DI RAMACCA, CASTEL JUDICA E PATERNO' (CT) E
CENTURIPPE (EN)

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO ALIAI –
AGGIORNATO CON LE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MIC CON
NOTA PROT.0007916-P DEL 16/05/2023 RELATIVAMENTE AGLI
ASPETTI PAESAGGISTICI

Committente: Cherry Picking S.r.l

IPOTESI DI PROGETTI DI PAESAGGIO NEI CAMPI
AGRIVOLTAICI ALIAI



1. PREMESSE

Con nota prot. 0007916 del 16/05/2023 il MIC ha chiesto alcune integrazioni tra cui quella che così testualmente recita:

A) RICHIESTA

“Per gli aspetti paesaggistici:

...omissis...

- *Con riferimento alle opere di mitigazione proposte si rappresenta che: "il progetto di ripristino ambientale e paesaggistico, di ipotizzare la creazione di un paesaggio, interprete del processo di trasformazione del luogo, che sia portatore dei valori naturalistici e paesaggistici presenti e potenziali nell'area e sia capace di dare una identità" proposto (Elaborato MITEPUARELO11A0 Relazione Paesaggistica) si sostanzia nella sola messa a dimora "di aree perimetrali verdi di essenze arboree di interesse locale e autoctone", per lo più alberi da frutto, lungo i confini dei singoli campi fotovoltaici in cui è organizzato l'impianto nonchè coltivazioni di piante officinali nelle aree interfilari.*

(Cartografia Elaborati: MITEPUARELO062A0 - MITEPUARELO063A0 - MITEPUARELO64A0 - MITEPUARELO65A0 - MITEPUARELO66A0). Nella descrizione viene inoltre specificato che "Il sistema di impianto delle essenze arbustive non sarà per file parallele, ma sfalsato ad "onda" fra le diverse specie, che avranno andamento decrescente, per altezza, verso l'interno dell'area." Si ravvisa la necessita che le soluzioni progettuali proposte, che devono riguardare anche la sottostazione utente, al fine di ridurre la visibilità

dell'impianto fotovoltaico vengano elaborate attraverso un apposito progetto di paesaggio con l'integrazione, possibilmente, di differenti essenze arboree e arbustive e una planimetria non necessariamente rettilinea, lungo la recinzione, che sottolineandola pedissequamente evidenzia maggiormente il frazionamento rispetto alla struttura del paesaggio circostante, ma articolata e differenziata nella composizione arborea anche in relazione ai diversi prospetti del perimetro dei 5 campi fotovoltaici in cui si articola l'intervento e al contesto paesaggistico di riferimento (Elaborate MITEPUA-RELO11A0 Relazione Paesaggistica. Il progetto di mitigazione ambientale).

2. PAESAGGI

In risposta alla presente richiesta di integrazione si è sviluppato un progetto di paesaggio con l'integrazione di differenti essenze arboree e arbustive articolato e differenziato nella composizione arborea anche in relazione ai diversi prospetti del perimetro dei 5 campi fotovoltaici in cui si articola l'intervento e al contesto paesaggistico di riferimento.

In particolare il progetto di paesaggio nasce, necessariamente, dalla lettura e l'interpretazione del contesto paesistico dove si colloca che ne determinano e ne supportano la forma ed in particolare:

- ❖ la storia,
- ❖ l'ecologia,
- ❖ la cultura,
- ❖ la percezione.

L'analisi del paesaggio dove sono ubicati gli impianti agri voltaici di Aliai rivela un quadro così descritto.



In prima battuta si evince una condizione molto significativa legata al fatto che il particellare è orientato dal reticolo idrografico, ponendosi, con la lunghezza maggiore, in posizione sub ortogonale all'andamento dei corsi d'acqua, spesso con meandri tortuosi.

I campi sono allineati lungo la direzione delle arature, o delle altre lavorazioni agricole, a rivelare, nel determinismo del paesaggio, la relazione del lavoro agricolo con la forma di un paesaggio a "campi lunghi", presente qui come in molti luoghi in Europa.

Alle campiture geometriche si avvicendano brani di paesaggio più naturaliforme, negli incolti e nei lacerti di bosco o di arbusteto.

Il paesaggio dei campi aperti è disseminato di laghetti per l'irrigazione, di forma solitamente regolare, talvolta con i caratteri quasi naturali di piccole zone umide, più frequenti all'allontanarsi dai corsi d'acqua maggiori, quasi relitti di un primigenio paesaggio di palude, sebbene siano stati realizzati a posteriori.

Laddove i confini dei campi sono definiti dal reticolo idrografico o dai rilievi che delimitano la piana, il particellare assume una forma curva, più morbida, che rompe la geometrica regolarità delle campiture.

Rari filari di alberi interrompono, talvolta, la monotonia dei campi aperti e segnano, sottolineandone la percezione, le strade, le zone umide, il reticolo idrografico e più di rado i confini dei campi.

Il *bocage*, ancorché raro, valorizza il paesaggio aperto della pianura, per la funzione ecologica, la biodiversità, la qualità della percezione, come nei *Pay d'enclos*.

In definitiva nel nostro caso si evince che la peculiarità del paesaggio deriva dalla relazione spaziale tra linee rette e curve.

Nel progetto di paesaggio che si propone emerge una relazione tra linee e curve, come una stratificazione trasparente di forme, incontro tra il mosaico particellare e il mosaico ambientale.

I contrasti tra la morfologia piana dei campi, circondata dai movimenti blandi delle colline, le linee e la morfologia verticale delle "chiusure vive", offrono una chiave di lettura in termini semiotici del paesaggio, successivo alla realizzazione delle stringhe fotovoltaiche e delle *closure* delle siepi arboree.

Queste vedranno l'impiego di specie appartenenti alla serie della vegetazione locale, costituita dall'Oleo-Quercetum virgilianae (Mirto (Myrtus communis [L.](#), [1753](#)), Alloro) a cui aggiungere il Carrubo (Ceratonia siliqua [L.](#), [1753](#)), Mandorlo (Amygdalus communis L. = Prunus amygdalus Batsch; Prunus dulcis Miller) e l'Arancio (Citrus sinensis L.) che sebbene piante non appartenenti alla serie della

vegetazione autoctona sono specie domestiche e costituiscono parte integrante del paesaggio agrario storico della Sicilia, associati a:

- ⇒ Sulla Hedysarum coronarium (Fioritura primaverile-estiva)
- ⇒ Erba medica *Medicago sativa* L. (Fioritura primaverile-estiva)
- ⇒ Borrachine. *Borago officinalis*. (Fioritura estiva)
- ⇒ Veccia *Vicia sativa*; L. (Fioritura primaverile-estiva)
- ⇒ Salvia. *Salvia officinalis*. (Fioritura estiva)
- ⇒ Rosmarino. *Rosmarinus officinalis* (Fioritura inverno/primaverile)
- ⇒ Origano *Origanum vulgare* (Fioritura estiva)
- ⇒ Lavanda *Lavandula officinalis*

Il progetto interpreterà il quadro dell'area configurando il palinsesto del paesaggio con un altro segno.

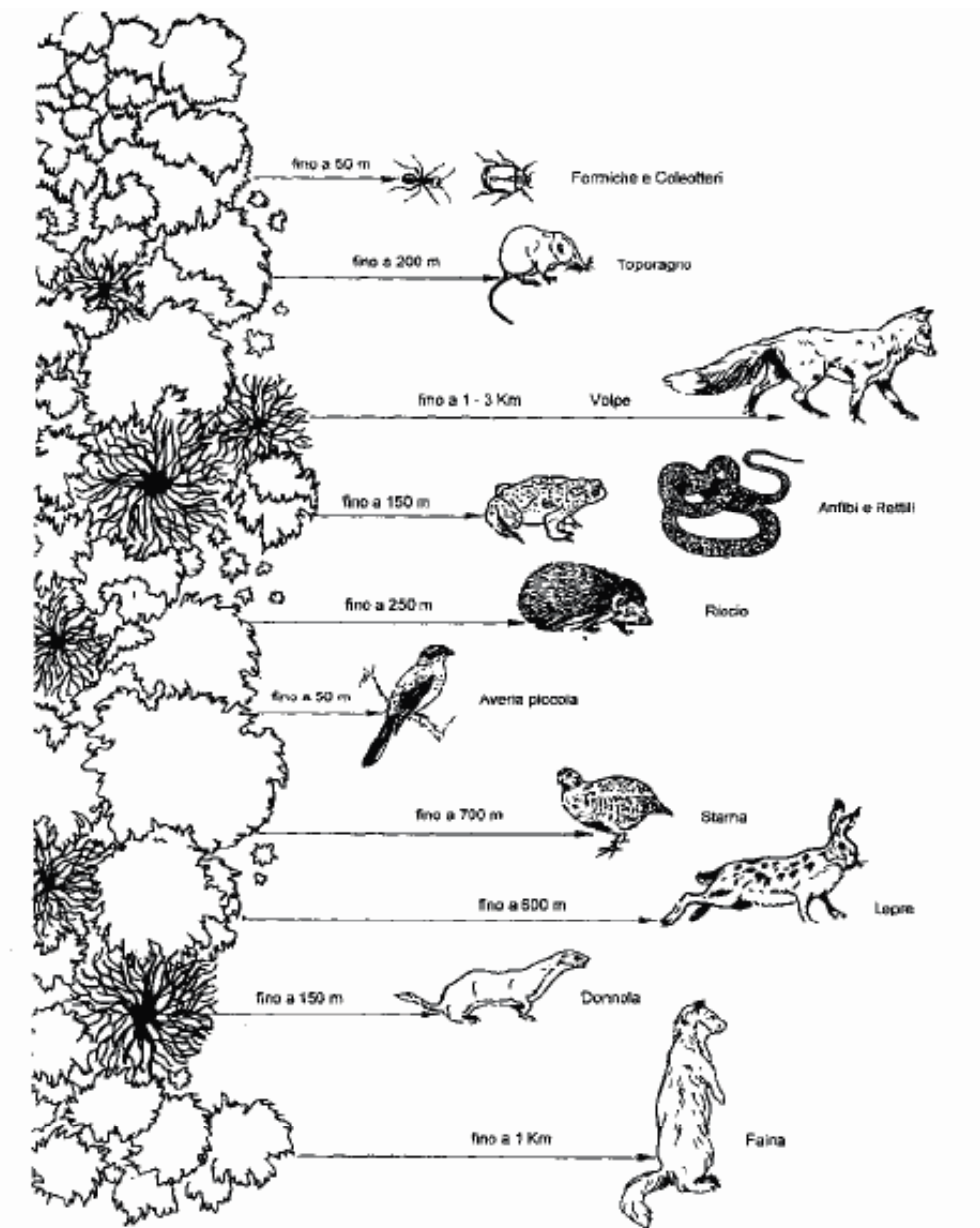
Ne deriverà una nuova prospettiva visiva, una trasformazione/stratificazione di scale non sovrastante delle morfologie naturali del paesaggio, secondo un contrasto armonico dei segni delle linee dritte, con le forme a meandri del reticolo idrografico e le forme piane della campitura del paesaggio agrario.

Alla realizzazione delle "chiusure vive" si affianca il restauro delle ripisilve fluviali e la rinaturazione delle rive di alcuni dei laghetti presenti, informate ai criteri della *Restoration ecology*.

Saranno piantate specie appartenenti alle serie della vegetazione autoctona, quali le cenosi a Tamerice e Oleandro, riferibile allo *Spartio-Nerietum oleandri*, nelle acque lotiche, e al *Salicetum albo-pedicellatae*, dove dominano *Salix pedicellata*, *S. alba* e *S. purpurea*, associati a *Ficus carica*, *Laurus nobilis*, nelle acque lentiche.

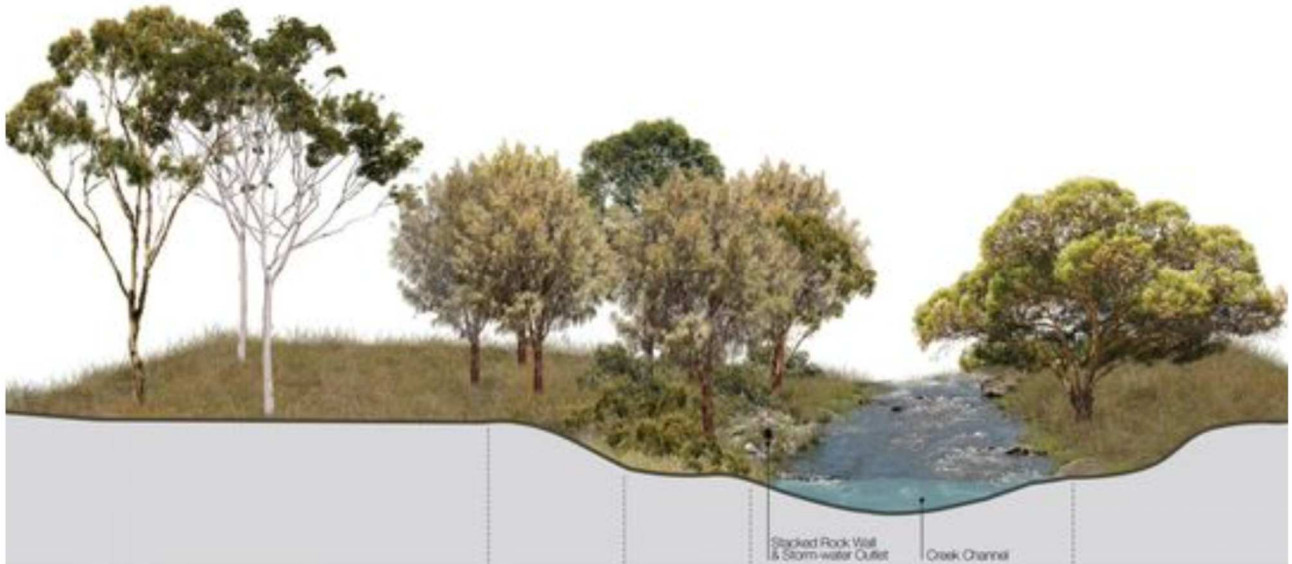
Le tre tipologie di *Restoration* saranno:

➤ *Bocage* lungo i confini del particellare

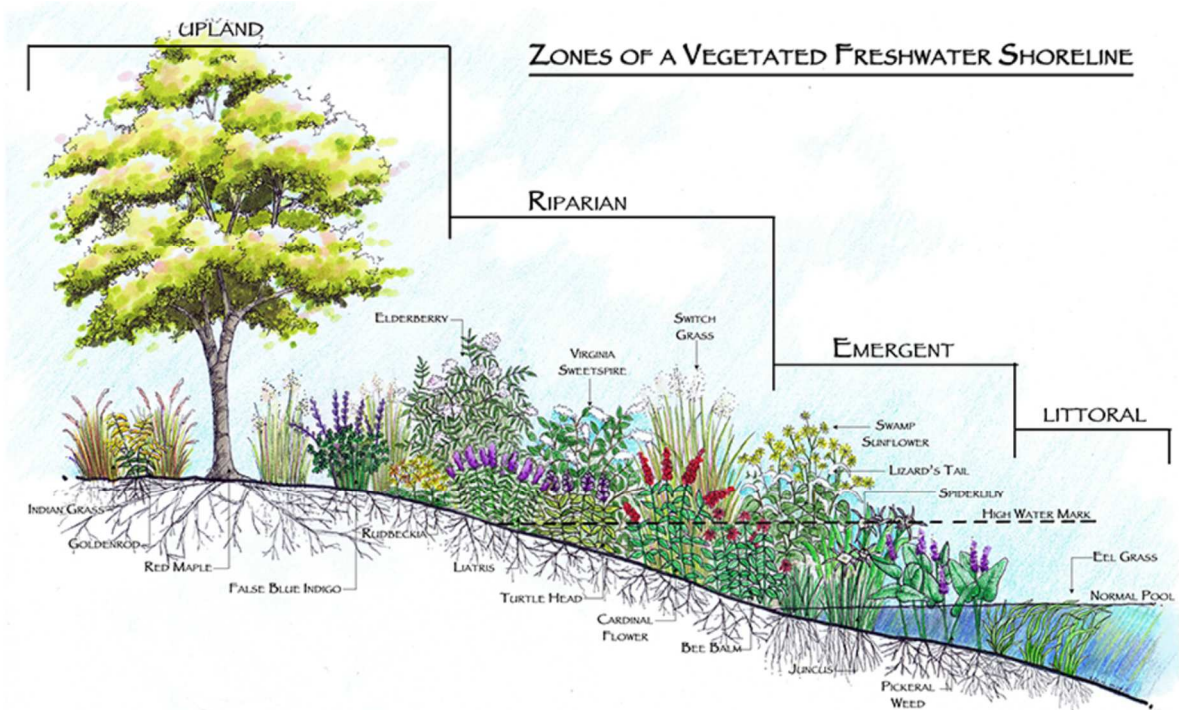


Siepe e biodiversità faunistica (capacità di dispersione e movimento delle diverse specie da Fohmann Ritter, 1991)

➤ Recupero ripisilve

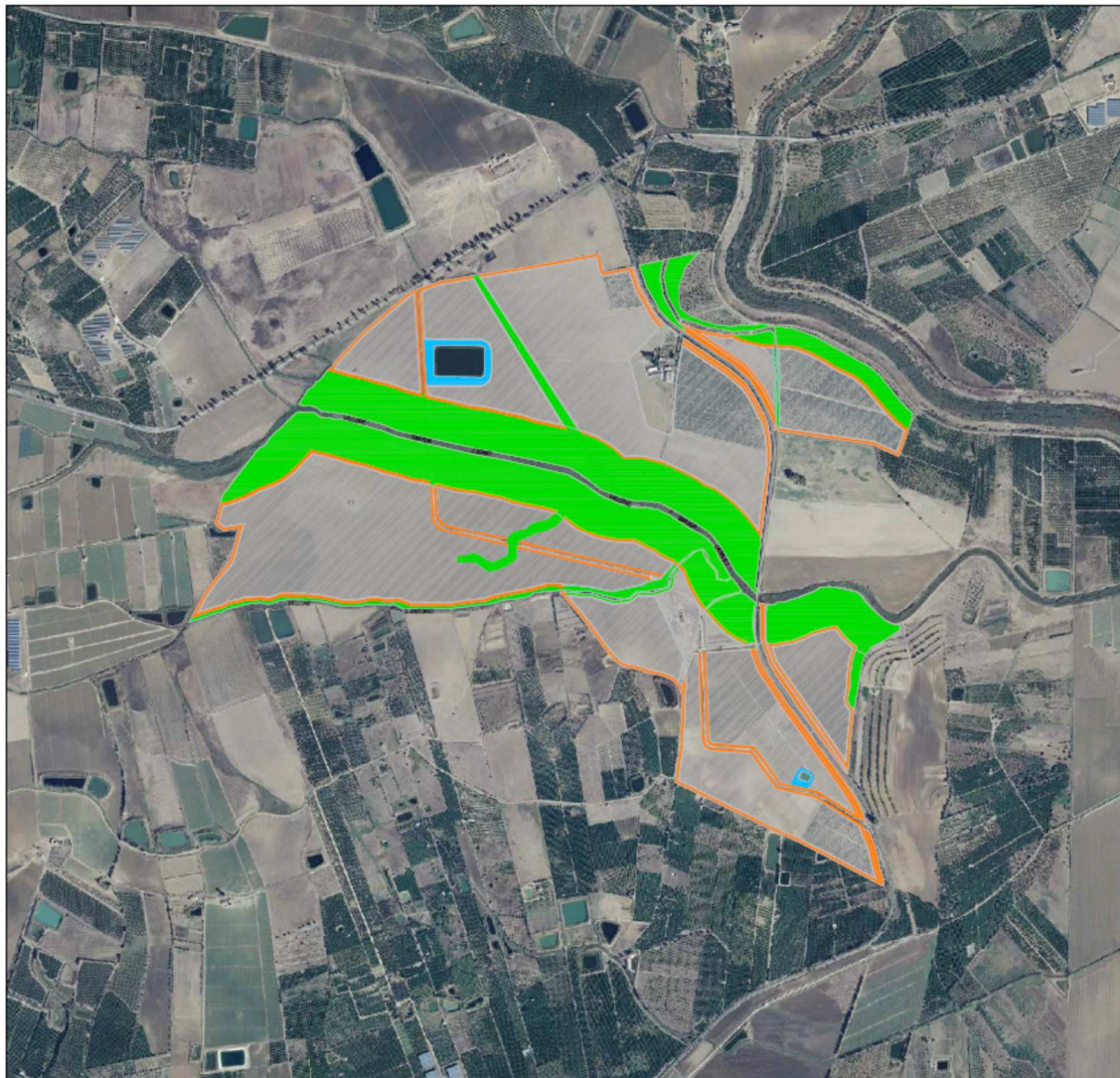


➤ Piccole zone umide alberate



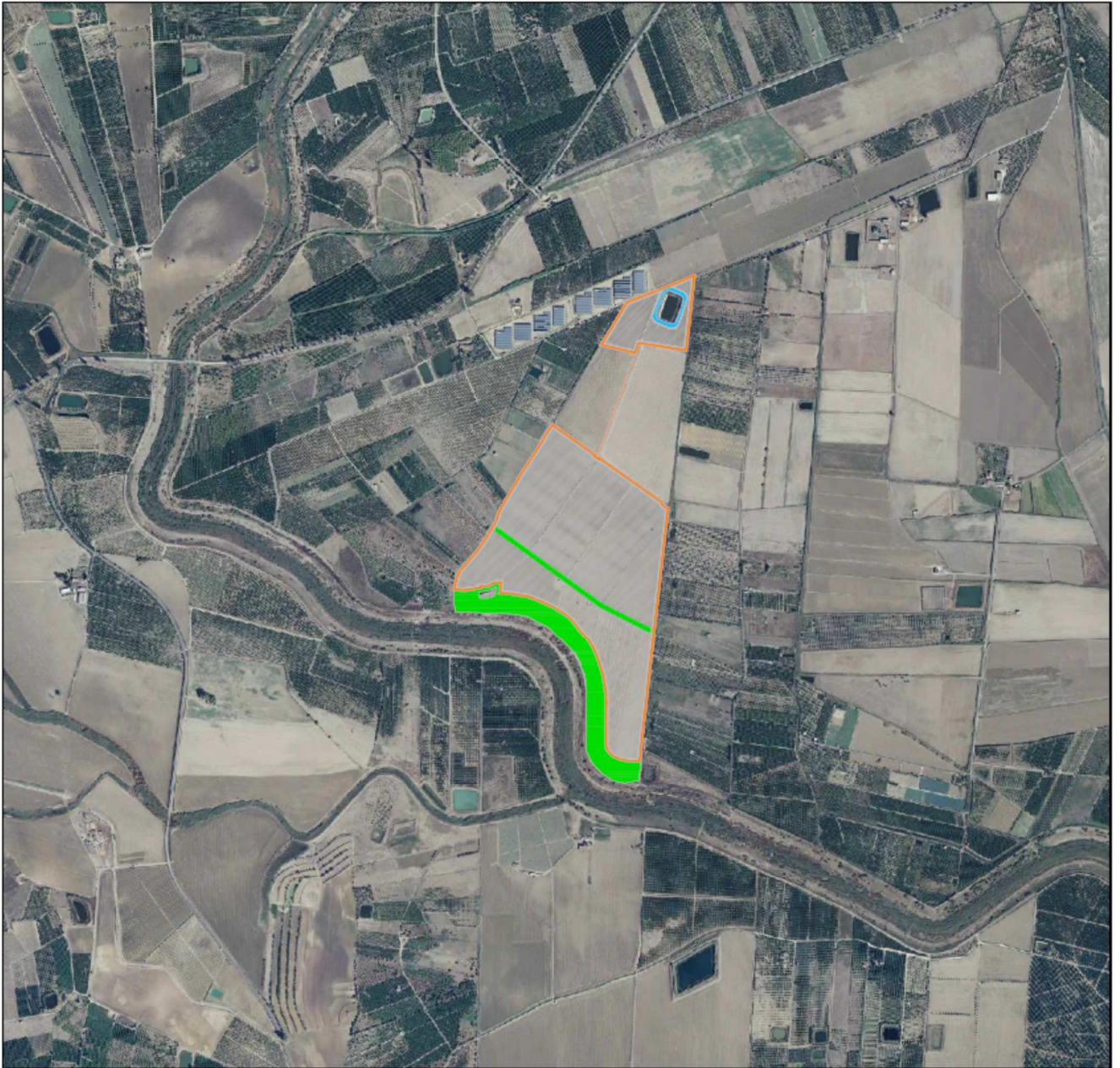
Di seguito si individuano le relative ipotesi progettuali per i diversi campi agri voltaici di seguito rappresentati:

sotto campo ALIAI 1



STRALCIO ORTOFOTO
SCALA 1:10.000

sotto campo ALIAI 2



STRALCIO ORTOFOTO
SCALA 1:10.000

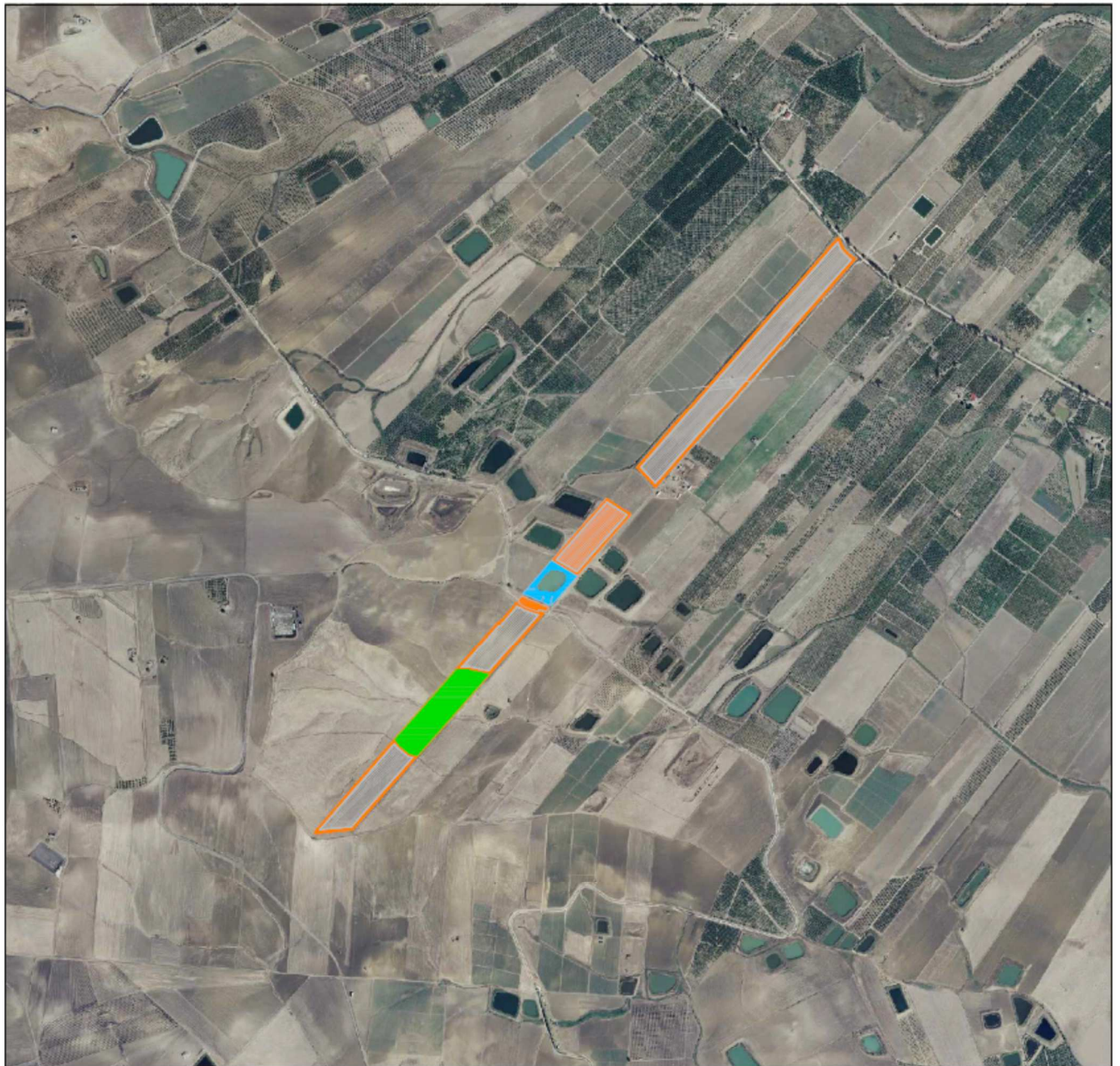
sotto campo ALIAI 3



STRALCIO ORTOFOTO
SCALA 1:10.000

Vamirgeind Ambiente, Geologia e Geofisica srl
Progetto del paesaggio redatto ai sensi delle integrazioni richieste dal MIC con nota
prot.0007916-P del 16/05/2023 per gli aspetti paesaggistici - Progetto definitivo per la
realizzazione di un parco agri voltaico denominato "Aliai"

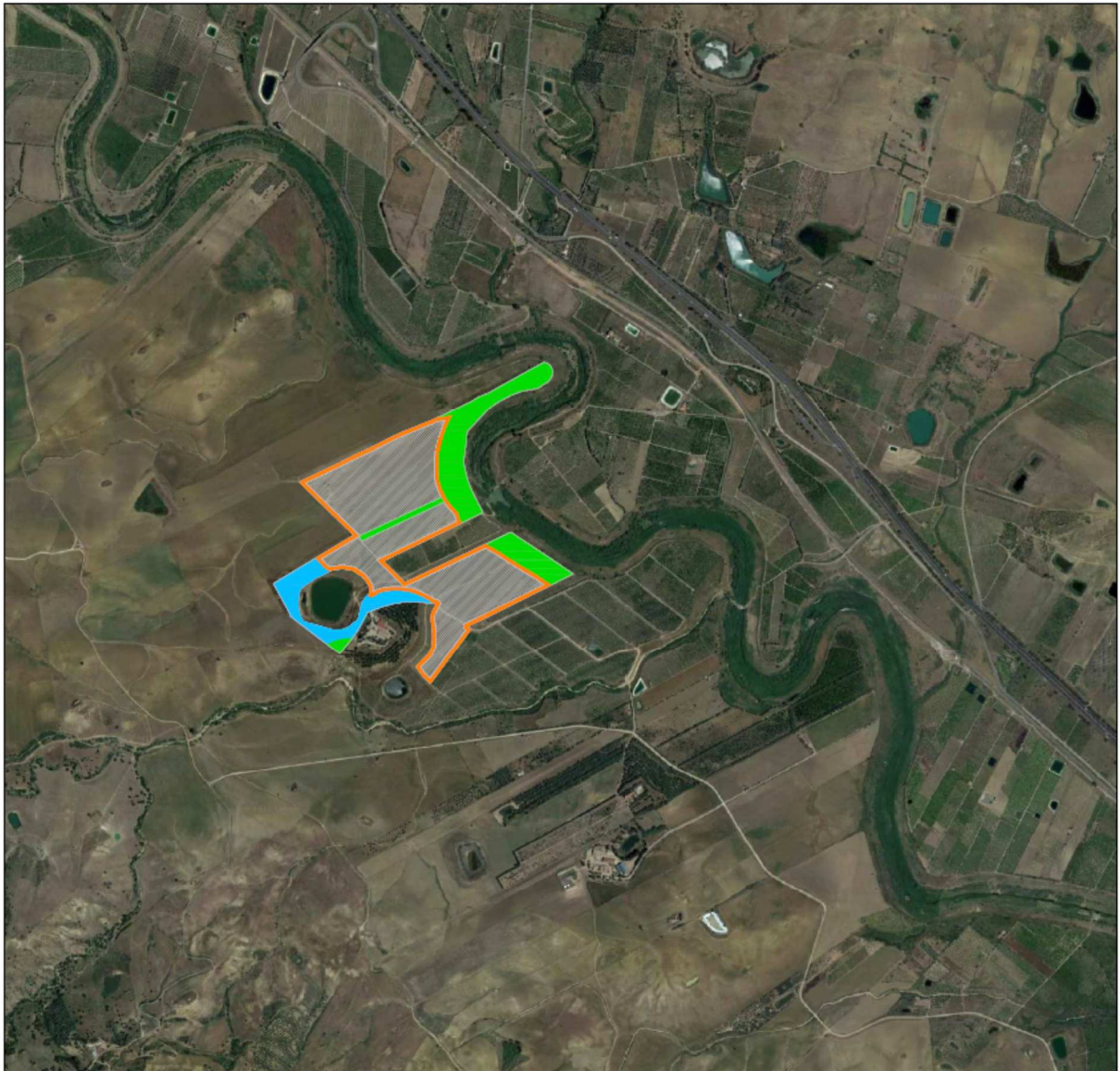
sotto campo ALIAI 4



STRALCIO ORTOFOTO
SCALA 1:10.000

Vamirgeind Ambiente, Geologia e Geofisica srl
Progetto del paesaggio redatto ai sensi delle integrazioni richieste dal MIC con nota
prot.0007916-P del 16/05/2023 per gli aspetti paesaggistici - Progetto definitivo per la
realizzazione di un parco agri voltaico denominato "Aliai"

sotto campo ALIAI 5



STRALCIO ORTOFOTO
SCALA 1:10.000